

Verbale n. 36
in data 8 maggio 2019

**DEL COLLEGIO SINDACALE
DEL CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO**

L'anno 2019, il giorno 8 maggio alle ore 11:00 presso la sede del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, Via Franco Gallini, n. 2, si sono riuniti i componenti del Collegio Sindacale dell'Istituto, nominati con delibera del Direttore Generale n. 283 del 15 novembre 2016, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 6 dd. 26.7.2013.

Presenti: Rag. Lucio Marcandella - presidente
Dr. Gabriele Maria Brenca
Dr. Francesco Lofaro

Assiste il collegio la dr.ssa Raffaella Cattaruzza, Responsabile dell'Ufficio Bilancio.

Oggetto della riunione:

1. Bilancio d'esercizio 2018

...omissis.....

1. BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Il Collegio procede all'esame della deliberazione del Direttore Generale n. 178 adottata in data 30.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di esercizio anno 2018". La relativa documentazione è stata inviata via mail al Collegio il 2 maggio 2019.

La responsabile dell'Ufficio Bilancio presenta brevemente i riferimenti normativi validi per la redazione del Bilancio dell'Istituto.

Il Collegio prende atto che l'Istituto nel predisporre il Bilancio ha tenuto conto delle direttive impartite dalla Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali della Regione Friuli Venezia Giulia con le note:

- nota prot.n. 3973 del 12.02.2019 avente ad oggetto "Richiesta dati per la redazione del bilancio d'esercizio 2018" e le successive richieste di controllo delle partite infragruppo;
- nota prot. n.9223 del 19.04.2019 avente ad oggetto "Indicazioni per la redazione del bilancio 2018" con la quale è stato trasmesso il documento "Direttive, criteri, modalità ed elementi economico - finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2018".

Le risultanze del bilancio sono riportate nell'allegato 1).

Nel Conto Economico i costi e ricavi sono giustificati ed imputati in generale secondo il principio della competenza. Dal 2014 il principio di competenza non è più valido per la mobilità extraregionale considerato l'allineamento alle regole previste dal D.Lgs.118/2011. Per il 2018 è registrato in bilancio l'ultimo dato validato, pertanto è stato inserito il dato 2016.

L'Istituto ha provveduto a redigere i documenti contabili secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente (D.Lgs.118/2011). I criteri di valutazione applicati sono

descritti dettagliatamente nella nota integrativa e non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, il Collegio procede all'esame a campione delle varie poste seguendo l'ordine di esposizione dello Schema:

- iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- rimanenze finali;
- natura dei crediti e loro esigibilità;
- composizione del patrimonio netto;
- natura e composizione dei debiti;
- tipologia di fondi rischi e oneri presenti e modalità di accantonamento seguita.

Tra le poste più significative si indicano le seguenti:

- Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al loro valore iniziale precisando che per quelle acquisite ante 1999 e iscritte sullo Stato Patrimoniale di apertura all'1.01.1999 sono state seguite le direttive dell'ex Agenzia Regionale della Sanità (nota n. 2235 del 30.04.1998) mentre le acquisizioni successive a tale data sono state iscritte al costo storico d'acquisto o al costo di costruzione in economia. Relativamente ai beni pervenuti per donazioni o lasciti il valore d'iscrizione è quello di perizia o successorio.

Nelle tabelle esplicative (da tabella 1 a tabella 7 allegate alla nota integrativa) sono riportati i movimenti intervenuti nel corso dell'anno per effetto delle acquisizioni, delle riclassificazioni, delle dismissioni e delle quote di ammortamento con il relativo valore al 31.12.2018.

Nel corso del 2018 sono stati registrati acquisti ed acquisizioni di impianti e macchinari per Euro 11.725.-, attrezzature sanitarie per Euro 3.432.301.-, mobili ed arredi per Euro 46.276.-, automezzi per Euro 1.157.- e di altri beni per un valore complessivo di Euro 185.024.- e sono stati dichiarati fuori uso i seguenti beni:

Beni	Costo storico	F.do ammort.	Valore contabile
Software	25.498	2.550	22.948
Terreni disponibili	2.947	0	2.947
Fabbricati disponibili	89.390	1.341	88.049
Attrezz.sanitarie	1.741.801	1.741.801	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Mobili e arredi	10.631	10.631	0
Automezzi	0	0	0
Altri beni	5.487	5.487	0

- Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono i crediti nei confronti della Regione in conto capitale provenienti dalle gestioni liquidatorie e dalla gestione in conto capitale 1.1.1990-31.12.1998 e i titoli/partecipazioni.

Durante l'esercizio non si sono verificate movimentazioni nelle poste in esame.

I valori sono stati riscontrati e comunicati nelle varie richieste di ricognizione crediti della Regione (rif.prot.n.8855/B del 9.6.2014, prot.n.6878/B del 20.04.2015).

- Rimanenze finali

La valorizzazione delle scorte è calcolata dal sistema contabile Ascot Web, secondo il criterio del costo medio ponderato, e si riferisce al totale dei magazzini dell'Istituto.

Rispetto all'esercizio 2017, le rimanenze di beni sanitari sono decrementate di Euro 398.024 e le rimanenze di beni non sanitari sono aumentate di Euro 5.410.

Il decremento delle scorte sanitarie è determinato sostanzialmente dai farmaci (medicinali con AIC Euro 528.900 e medicinali senza AIC Euro 5.822) compensato in parte dall'incremento delle scorte di altri prodotti sanitari (Euro 3.419), dall'incremento dei prodotti per uso veterinario (Euro 323) e dall'incremento dei dispositivi medici (Euro 133.459).

Per quanto riguarda la variazione delle scorte dei beni non sanitari, si rileva l'incremento delle scorte dei materiali di guardaroba e pulizia (Euro 4.351) e delle scorte di materiale informatico (Euro 2.123) compensato in parte dal decremento delle scorte di prodotti alimentari (Euro 405) e dal decremento della cancelleria e stampati (Euro 659).

- Crediti

Rispetto all'esercizio precedente, il saldo totale dei crediti ha subito un decremento pari a Euro 9.624.235 (Tabelle 16 e 17).

Tabella 16

Si rileva in particolare:

- l'incremento dei crediti verso lo Stato, per spesa corrente, pari a Euro 51.043 dovuto alla registrazione dei crediti per prestazioni ambulatoriali e ricoveri degli stranieri indigenti di tutto il 2018, come da indicazioni ricevute nelle Direttive contabile della Direzione Centrale Salute e per delle fatture relative a prestazioni ambulatoriale e ricoveri emesse al Ministero della Salute – Direzione Generale delle prevenzione per personale impiegato in settori speciali;
- il decremento dei crediti nei confronti del Ministero della Salute, per minor credito da saldare relativamente alla Ricerca Corrente anno 2018, pari a Euro 658.412;
- l'incremento dei crediti per ricerca finalizzata, nei confronti del Ministero della Salute pari a Euro 1.589.171: per l'assegnazione di diversi nuovi progetti;
- l'incremento dei crediti per ricerca verso altre amministrazioni centrali di Euro 46.639 per l'incasso di una quota di un progetto del 2016 di Euro 10.596, e l'iscrizione di un nuovi contributo per Euro 57.235;
- il decremento dei crediti v/stato destinati ad investimenti per ricerca per l'incasso del c/capitale anno 2013 del Ministero della Salute di euro 300.000;
- il decremento dei crediti nei confronti della Regione, per quota FSR, pari a Euro 4.845.086 pari alla mensilità di dicembre 2017 incassata nel 2018);
- l'incremento dei crediti v/Regione per Euro 203.431 dovuto sostanzialmente all'iscrizione del contributo finalizzato, di cui alla L.R.20/2018 art.9, comma 1, a favore degli interventi di adeguamento tecnologico dei sistemi informativi e per la sicurezza cibernetica e la protezione informatica dei dati (DGR 1909/2018) e ci cui è stata già riscossa la prima annualità;
- l'incremento dei crediti nei confronti della Regione per progetti di ricerca per complessivi euro 560.740;
- l'incremento dei crediti nei confronti della Regione per spesa in conto capitale, pari a Euro 295.626 (dovuto all'iscrizione dei contributo in c/capitale 2018 pari ad Euro

831.398 assegnati all'ente, compensato in parte dall'incasso del contributo per il Campus e di parte dei contributi iscritti nell'anno).

In dettaglio si espone la stratificazione dei crediti nei confronti della Regione, per mobilità extraregionale secondo data di formazione.

Anno	Importo (Euro) mobilità extraregionale
2002	1.960
2003	1.575.131
2004	2.092.569
2005-2016	0
2017	5.094.396
TOTALE	8.764.056

Il Collegio prende atto, che il totale credito per mobilità extraregionale degli anni 2002, 2003 e 2004 è invariato rispetto al 2017. In merito i Sindaci, tenuto conto della storicità di tali crediti di complessivi Euro 3.669.660, pur avendo rilevato la reciprocità della posizione verso la Regione Friuli Venezia Giulia, ritiene opportuno che l'Ente manifesti espressamente la richiesta di pagamento onde accertare dal dovuto riscontro l'effettiva esigibilità del credito. La mobilità extraregionale iscritta nel bilancio 2018 è l'ultima validata riferita al 2016.

Tabella 17

Si rileva in particolare:

- il decremento dei crediti verso le Aziende sanitarie della Regione per Euro 1.403.011 determinato sostanzialmente da minori crediti per le prestazioni ambulatoriali non in mobilità - Euro 20.005 e per le altre prestazioni - Euro 2.215.894 (effetto dell'iscrizione nel 2017 di Euro 2.485.132 derivante dall'accordo assunto tra AAS 5 "Friuli Occidentale" e il Cro in relazione alla regolazione finanziaria del passaggio di funzioni dell'Oncologia e della Cardiologia avvenuto dal 1 gennaio 2017 sommato alle registrazioni delle consulenze) e da maggiori crediti per mobilità regionale in compensazione per Euro 832.888;
- l'incremento dei crediti nei confronti delle Aziende Sanitarie extra regionali per Euro 7.059 sostanzialmente invariato;
- il decremento dei crediti nei confronti di altri enti pubblici regionali per Euro 5.366.802 dovuti all'effetto dell'iscrizione nel 2017 dei crediti nei confronti dell'EGAS per il conguaglio della mobilità extraregionale, nel 2018 non è presente analoga posta, oltre al maggior rimborso dei costi funzionali del CEUR rispetto al 2017;
- il decremento dei crediti complessivi nei confronti dell'Erario per Euro 953 dovuto al maggior credito per Ires, al minor credito per l'imposta di bollo assoluta in modo virtuale e all'utilizzo del credito Irap;
- l'incremento dei crediti verso privati per Euro 292.295 dovuto sostanzialmente a maggiori crediti da riscuotere nel 2018 rispetto al 2017 (ad esempio AIRC) compensati solo in parte dalla riscossione di alcuni crediti derivanti da fatturazione e di contributi finalizzati pregressi al quale deve essere detratto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 10.318;

- il decremento dei crediti verso altri soggetti pubblici per Euro 87.201 dovuto all'incasso di alcuni contributi per la ricerca;
- l'incremento degli altri crediti per Euro 1.542 determinato dall'incremento degli anticipi erogati a dipendenti e ad altro personale per Euro 2.286 compensato dall'incremento degli altri crediti v/personale euro 744.

- Disponibilità liquide

Il saldo di cassa al 31.12.2018 di Euro 36.799.520.- si riferisce al fondo cassa economale, alla cassa Ufficio Prestazioni, al conto corrente postale, al deposito dell'affrancatrice e al saldo Istituto Tesoriere ed è così dettagliato:

Conto	Descrizione	Importo
130.100.100.0.0.0	Cassa economale	19.590
130.100.200.100.0.0	Cassa prestazioni 1 – Ufficio prestazioni	30.860
130.100.200.200.0.0	Cassa prestazioni 2 – Riscuotitrici autom.	14.259
130.200.100.0.0.0	C/c tesoreria	36.721.294
130.200.200.0.0.0	Interessi attivi da liquidare	0
130.400.100.0.0.0	C/c postale	8.001
130.400.200.0.0.0	Deposito affrancatrice	5.516
	Totale	36.799.520

La somma del saldo disponibile della cassa economale, della cassa prestazioni, del c/c di Tesoreria e del c/c postale, al 31.12.2018, è incrementata di Euro 10.102.636 rispetto al 31.12.2017. Detta variazione è determinata sostanzialmente dall'incremento disponibilità presso la Tesoreria e da un piccolo incremento del saldo delle casse automatiche e dell'Ufficio prestazioni compensata in parte dalla riduzione nel saldo del conto corrente postale.

La variazione del saldo di Tesoreria è determinato dagli incassi per la regolazione delle partite creditorie dell'esercizio 2018 da EGAS e da A.A.S.5 "Friuli Occidentale" e dal 2 acconto della ricerca corrente.

Si precisa che la giacenza media del saldo di tesoreria 2018, calcolata sui saldi mensili, è stata pari a Euro 19.252.612 e, pertanto, l'Istituto non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Tuttavia il saldo mensile delle disponibilità liquide è stato variabile nell'anno: quasi costante fino a luglio, successivamente calante fino a novembre dove si è registrato il saldo minimo di circa 5,3 milioni per arrivare alla chiusura di fine anno con il saldo di 36.721.294: tale variazione del saldo è costituito sostanzialmente dall'incasso a fine 2018 della mobilità regionale erogata in unica soluzione e non, come avvenuto fino al 2017, in acconti mensili e dagli incassi sopraccitati.

- Patrimonio netto

Rispetto al 2017, il Patrimonio netto registra un decremento pari a Euro 2.230.690, determinato da:

- il decremento della riserva per beni di prima dotazione pari ad Euro 992.413 per la sterilizzazione degli ammortamenti;
- il decremento della riserva per investimenti dallo Stato, pari a Euro 1.026.149, dovuto alla sterilizzazione degli ammortamenti. Non ci sono state assegnazioni di nuovi contributi per investimenti nel campo della ricerca nel 2017;

- il decremento della riserva per investimenti dalla Regione, per euro 1.473.524, dovuto alla compensazione tra l'incremento derivante dall'iscrizione dei contributi in c/capitale assegnati nel 2018 e il decremento per la sterilizzazione degli ammortamenti di pertinenza e per la riduzione del contributo in c/capitale 2017 come da nota della Direzione Centrale salute prot.16953/P del 12.09.2018;
- il decremento della riserva per finanziamenti da altri soggetti, pari a Euro 761, dovuto alla sterilizzazione degli ammortamenti di pertinenza;
- il decremento della riserva per donazioni e lasciti da privati e per fondi finalizzati destinati all'acquisto di beni d'investimento, pari a Euro 61.334, dovuto alla compensazione tra gli incrementi per le donazioni vincolate e la sterilizzazione degli ammortamenti di pertinenza;
- l'incremento della riserva da plusvalenze da reinvestire per Euro 1.100 (arrotondamento 2 euro);
- il decremento del conto utili, per l'iscrizione a debito e seguente versamento alla Regione dell'utile 2017, come previsto dalla DGR 1829/2018, pari a Euro 68.294;
- l'incremento derivante dall'utile d'esercizio 2018, pari ad Euro 1.390.683.

Il patrimonio netto ha registrato gli incrementi dell'anno per l'iscrizione di nuovi contributi in conto capitale e i decrementi a seguito della registrazione della sterilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni per le minusvalenze su beni dichiarati fuori uso.

- Fondi rischi ed oneri

L'Istituto, in conformità alle direttive regionali, ma diversamente da quanto prescritto dai principi contabili, non ha iscritto a bilancio i ratei relativi alle ferie maturate e non godute dal personale dipendente, ma ha puntualmente esposto nella nota integrativa l'entità in termini di giornate e di valorizzazione economica. Il Collegio raccomanda che il monte ferie sia oggetto di costante monitoraggio e recupero secondo criteri condivisi e definiti con i Responsabili. Prende inoltre atto che per il contenimento e l'abbattimento del monte ferie è stato previsto uno specifico obiettivo di budget per l'esercizio 2019 per tutte le aree del comparto e della dirigenza dell'Istituto, come adottato nella delibera del Direttore Generale n. 145 del 9.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione Budget 2019".

Relativamente al fondo svalutazione crediti, in sede di chiusura d'esercizio, l'Istituto ha effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 10.318.-. Anche nel 2018 l'accantonamento è stato effettuato secondo quanto stabilito dai principi contabili. Sono stati valutati i singoli crediti in relazione alla loro esigibilità e, nel caso di criticità, svalutati per l'intero importo, tenuto conto della eventuale quota accantonata negli anni precedenti.

Per quanto concerne i fondi rischi e oneri si evidenzia quanto segue:

- a) i fondi rischi registrano la riduzione di Euro 89.823 per lo stralcio del fondo equo indennizzo e per l'utilizzo per Euro 10.815 di parte dell'accantonamento effettuato nel 2017 al fondo altri rischi per i compensi, contributi previdenziali e ritenute, calcolati secondo le aliquote vigenti, riferiti alle mensilità agosto 2016 non versati dalla ditta fornitrice al proprio personale somministrato che l'Istituto in relazione all'obbligazione in solido prevista dall'art.35, comma 2 del D.Lgs. n.81 del 15.06.2015 ha dovuto versare;

- b) le quote inutilizzate di contributi 2018 registrano accantonamenti per Euro 8.538.746 e utilizzi per Euro 6.458.157 (si veda dettaglio in Tabelle 39 e 40);
- c) accantonamento per il rinnovo contrattuale della dirigenza CCNL 2016/2018 per un valore complessivo di Euro 450.612.

Nella seduta del 4 aprile 2019 l'Istituto ha informato il Collegio e condiviso i criteri con cui sarebbero stati iscritti gli accantonamenti rischi nel bilancio d'esercizio 2018.

Tra i fondi rischi rilevano le quote inutilizzate per contributi dettagliati nelle tabelle 38, 39 e 40 della nota integrativa. In questo caso non esiste autonomia nella determinazione delle quote da accantonare: la quota accantonata è pari alla quota incassata nell'esercizio 2018 ma che non ha trovato corrispondenza in una spesa nel medesimo anno. Pertanto nel rispetto del principio della competenza economica viene rinviata al futuro esercizio.

- Debiti

Nella Tabella 42 sono riportati i debiti suddivisi per tipologia. La posta registra un decremento complessivo di Euro 270.896 determinato dalle seguenti poste:

- decremento dei debiti per mutui, pari a Euro 281.317 per il pagamento delle rate semestrali così come previsto dal piano di ammortamento del prestito ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- incremento dei debiti v/stato per restituzione della II rata anticipata di un finanziamento per la ricerca per Euro 102.660 a seguito rendicontazione finale (Progetto RF-2010-2317993);
- incremento dei debiti nei confronti della Regione, pari a Euro 1.618.674, dovuto sostanzialmente all'iscrizione del debito per il conguaglio della mobilità extraregionale per Euro 1.618.724 derivante dalla differenza tra la mobilità 2016 definitiva e la mobilità iscritta nel bilancio 2016;
- incremento dei debiti v/Comuni, pari Euro 14.023 per le imposte comunali;
- incremento dei debiti nei confronti delle Aziende Sanitarie Regionali, pari a Euro 112.297, dovuto sostanzialmente all'incremento della mobilità per euro 187.988 compensata in parte dalla riduzione dei debiti per altre prestazioni e consulenze per - Euro 75.691;
- decremento dei debiti nei confronti delle Aziende Sanitarie Extraregionali, pari a Euro 36.632 in particolare per la riduzione dei debiti per rimborso contributi del personale a contratto;
- decremento dei debiti nei confronti di enti regionali, pari a Euro 2.131.248 per fatture EGAS;
- decremento dei debiti nei confronti dei fornitori, pari a Euro 413.642, dovuto sostanzialmente a minori fatture da ricevere rispetto al 2017;
- incremento complessivo dei debiti tributari, pari a Euro 752.503, dovuto sostanzialmente:
 - minor debito IRES (Euro 96);
 - minor debito IRAP (Euro 9.633)
 - debito per addizionale regionale e comunale IRPEF (+ Euro 67.533);
 - maggior debito per IVA relativo al mese di Dicembre 2018 (Euro 694.281) derivante dalla liquidazione IVA vendite e IVA split;
 - maggiori altri debiti tributari (Euro 418);
- incremento dei debiti v/Istituti di previdenza, pari a Euro 27.434, dovuto sostanzialmente al maggior v/s INPS (ex gestione Inpdap) e vs/INPS, per

O.N.A.O.S.I. e al minor debito per I.N.A.I.L (da precisare che il conguaglio Inail per il 2018 sarà effettuata a maggio 2019 eventuali differenze costituiranno sopravvenienza dell'esercizio 2019);

- decremento dei debiti v/dipendenti, pari a Euro 213.874. La posta accoglie gli accantonamenti effettuati in chiusura di esercizio di tutte le competenze maturate e non liquidate comprese le quote per mancato preavviso previste dalla normativa;
- incremento degli altri debiti, pari a Euro 178.226 spiegato dall'incremento dei debiti per cauzioni per Euro 2.975, dall'incremento dei debiti per trattenute al personale Euro 4.435; dall'incremento dei debiti verso organi direttivi e istituzionali per Euro 30.807, dall'incremento dei debiti verso altri enti pubblici per Euro 54.270, dall'incremento dei debiti per depositi cauzionali per Euro 24.114, dall'incremento per altri debiti per Euro 107.464 compensato in parte dal decremento vs/personale convenzionato Euro 45.839.

Il Collegio rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2018 è pari a -4,63. Calcolato come da indicazione dal D.P.C.M.22.09.2014 art.9.

Il Collegio prende in esame poi, la relazione sulla gestione e la nota integrativa, entrambe redatte secondo lo schema previsto dal D.Lgs.118/2011 e le indicazioni della Direzione Centrale Salute della Regione Friuli Venezia Giulia in base alle sopra citate note.

Il Collegio oltre ai crediti verso la Regione verifica la stratificazione dei crediti in generale dell'Azienda di cui alle tabelle 20 e 21 della nota integrativa e rileva quanto segue:

- in ordine al credito relativo alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale si prende atto che l'ammontare degli stessi è stato riscontrato nell'ambito dei previsti controlli debiti/crediti e costi/ricavi infragruppo;
- i crediti verso altri ammontano a Euro 3.370.622.- di cui Euro 841.408.- riguardanti i crediti verso privati stranieri. Il Collegio prende atto che il relativo fondo svalutazione crediti vs/privati ammonta complessivamente ad Euro 374.180.- per una percentuale del 23,34% circa sui crediti esistenti e sorti antecedentemente all'esercizio in esame.

In conclusione il Collegio dopo gli approfondimenti svolti nel corso della riunione esprime parere favorevole al Bilancio d'esercizio 2018.

.....omissis....

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Lucio Marcandella

f.to Lucio Marcandella

Dr. Gabriele Maria Brenca

f.to Gabriele Maria Brenca

Dr. Francesco Lofaro

f.to Francesco Lofaro

Allegato 1) Risultanze di bilancio

Data del verbale: 8 maggio 2019	Verbale N. 36		
Inizio ore: 11:00 del 8 maggio 2019	Termine ore: 16:10 del 8 maggio 2019		
Luogo	Aviano		
Componenti del Collegio sindacale			
Nominativo	In rappresentanza di:	Presente	Assente
Rag.Commercialista Lucio Marcandella	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	x	
Dr. Gabriele Maria Brenca	Ministero della Salute	x	
Dr. Francesco Lofaro	Ministero dell'Economia e delle Finanze	x	

Oggetto della riunione	Esame Bilancio di Esercizio 2018
------------------------	----------------------------------

Eventuali riunioni precedenti inerenti l'oggetto del presente verbale:

Data	Oggetto	Note
02.07.2018	Verifica magazzino Farmacia	Verbale del Collegio n.25
31.10.2018	Gestione contabile delle immobilizzazioni e dell'inventario	Verbale del Collegio n.29
18.01.2019	Circularizzazione crediti e debiti	Verbale del Collegio n.33
04.04.2019		Verbale del Collegio n.35
04.04.2019	Fondi rischi Ferie	Verbale del Collegio n.35

Documento in esame	Delibera n. 178 del 30.04.2019
--------------------	--------------------------------

Personale dell'Azienda che ha collaborato con il Collegio sindacale nel processo di analisi

Nominativo	Funzione nell'Azienda
Dr.ssa Raffaella Cattaruzza	Responsabile Ufficio Bilancio

In premessa si segnala che i documenti contabili sono stati predisposti dall'Istituto tenendo conto del D.Lgs 118/2011 e sue integrazioni e modificazione, dei decreti attuativi dello stesso e delle note della Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitarie e Politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia. Di questo il Collegio sindacale ha tenuto conto nell'esercitare la sua funzione.

Dati generali

Riferimenti e disposizioni nazionali esaminati	- D.Lgs.502/1992 - L.3/2003 - D.Lgs.288/2003 - D.Lgs.118/2011 s.i.m. e decreti attuativi
Riferimenti e disposizioni regionali esaminati	Legge Regionale n.14/2006 nota prot.n. 3973 del 12.02.2019 avente ad oggetto "Richiesta dati per la redazione del bilancio d'esercizio 2018" e le successive richieste di controllo delle partite infragruppo; nota prot. n.9223 del 19.04.2019 avente ad oggetto "Indicazioni per la redazione del bilancio 2018" con la quale è stato trasmesso il documento "Direttive, criteri, modalità ed elementi economico - finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2018".
Documenti aziendali esaminati	Delibera n.178 del 30.4.2019 e relativi allegati

a) Conto economico

VOCE	Anno in esame	Anno prec.	delta assoluto	delta percentuale
Contributi d'esercizio da regione	26.743.570	23.139.300	3.604.270	15,58%
Contributi d'esercizio da altri soggetti	5.840.874	4.981.855	859.019	17,24%
Utilizzo quote inutilizzate contributi	6.221.962	6.309.980	-88.018	-1,39%
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	66.584.502	65.326.551	1.257.951	1,93%
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	777.406	795.769	-18.363	-2,31%
Concorsi, recuperi e rimborsi	2.596.226	5.785.284	-3.189.058	-55,12%
Costi capitalizzati	4.672.014	4.458.471	213.543	4,79%
Eventuali finanziamenti statali (IRCCS)	3.581.512	3.638.566	-57.054	-1,57%
Altri ricavi e proventi	216.829	211.218	5.611	2,66%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	117.459.895	114.646.994	2.812.901	2,45%
Acquisti di prodotti farmaceutici	35.620.832	32.589.498	3.031.334	9,30%
Acquisti di altri beni sanitari	7.916.887	7.574.287	342.600	4,52%
Acquisti di beni non sanitari	1.122.247	1.194.192	-71.945	-6,02%
Acquisto di servizi sanitari	7.828.494	6.577.632	1.250.862	19,02%
Acquisto di servizi non sanitari	9.195.652	9.034.524	161.128	1,78%
Manutenzioni	3.764.872	4.410.252	-645.380	-14,63%

VOCE	Anno in esame	Anno prec.	delta assoluto	delta percentuale
Godimento di beni di terzi	554.451	556.619	-2.168	-0,39%
Costi del personale	32.916.965	31.911.669	1.005.296	3,15%
Oneri diversi di gestione	938.234	1.111.520	-173.286	-15,59%
Ammortamenti	4.638.284	4.424.447	213.837	4,83%
Svalutazione immobilizzazioni e crediti	10.318	2.993	7.325	244,74%
Variatione delle rimanenze	392.614	-179.468	572.082	-318,77%
Accantonamenti per rischi	0	21.384	-21.384	-100,00%
Accantonamento quote inutilizzate contributi	8.538.746	8.739.423	-200.677	-2,30%
Altri accantonamenti	450.612	437.056	13.556	3,10%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	113.889.208	108.406.028	5.483.180	5,06%
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZ.	3.570.687	6.240.966	-2.670.279	-42,79%
Proventi finanziari	404	79	325	411,39%
Oneri finanziari	283.918	338.490	-54.572	-16,12%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-283.514	-338.411	54.897	-16,22%
Rivalutazioni:	0	0	0	0,00%
Svalutazioni:	0	0	0	0,00%
TOT. RETTIFICHE VALORE ATT. FINANZ.	0	0	0	0,00%
Proventi straordinari	1.022.327	950.171	72.156	7,59%
Oneri straordinari	237.365	4.117.489	-3.880.124	-94,24%
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	784.962	-3.167.318	3.952.280	-124,78%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.072.135	2.735.237	1.336.898	48,88%
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.681.452	2.666.943	14.509	0,54%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.390.683	68.294	1.322.389	1936,32%

Eventuali osservazioni sul valore della produzione e confronti con l'anno precedente

Voce	Osservazioni
Contributi da esercizio da regione	
Ricavi per prestazioni ad altre aziende del SSN (ricovero, amb, diagnostiche ed altro)	
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	
Altro	

Eventuali Osservazioni sui costi della produzione e confronti con l'anno precedente

Voce	Osservazioni
Prodotti farmaceutici	L'incremento del consumo di farmaci è dovuto alla combinazione di diversi fattori: 1) immissione in commercio di nuove molecole ed estensione a nuove indicazioni di farmaci in uso per patologie neoplastiche con elevata incidenza; 2) consolidamento delle attività delle 2 strutture complesse di oncologia medica con integrazione di prescrittori e specializzandi e conseguente incremento di attività clinica e prescrittiva.
Farmaceutica convenzionata	
Medicina di base ed altre convenzioni	
Costi del personale dipendente	Si rileva che i ratei relativi alle ferie maturate e non godute non sono stati iscritti a bilancio in ossequio alle disposizioni regionali ancorché i principi contabili lo prevedano. Si sottolinea che l'Istituto ha puntualmente esposto nella nota integrativa le giornate di ferie maturate e non godute e la relativa valorizzazione.
Altro	

Segue punto a) Se trattasi di consuntivo

Voce	Osservazioni
Interessi passivi di tesoreria	Si segnala che nel corso del 2018 l'Istituto non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.
Libera professione	

b) Stato patrimoniale (se trattasi di bilancio di esercizio)

Attivo

	Anno in esame	Anno precedente	delta assoluto	delta percentuale
Immobilizzazioni immateriali	154.131	205.488	-51.357	-24,99%
Immobilizzazioni materiali	56.288.124	56.633.163	-345.039	-0,61%
Immobilizzazioni finanziarie	15.556	15.556	0	0,00%
Totale immobilizzazioni	56.457.811	56.854.207	-396.396	-0,70%

	Anno in esame	Anno precedente	delta assoluto	delta percentuale
Rimanenze	2.543.158	2.935.772	-392.614	-13,37%
Crediti	39.437.022	49.061.257	-9.624.235	-19,62%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
Disponibilità liquide	36.799.520	26.696.884	10.102.636	37,84%
Totale attivo circolante	78.779.700	78.693.913	85.787	0,11%

Ratei attivi	0	0	0	0,00%
Risconti attivi	60.873	79.547	-18.674	-23,48%
Totale ratei e risconti	60.873	79.547	-18.674	-23,48%

Totale attivo	135.298.384	135.627.667	-329.283	-0,24%
----------------------	--------------------	--------------------	-----------------	---------------

Passivo

	Anno in esame	Anno precedente	delta assoluto	delta percentuale
Patrimonio netto	70.123.940	72.354.630	-2.230.690	-3,08%
Fondo rischi ed oneri	32.300.872	30.128.569	2.172.303	7,21%
Premio operosità medici SUMAI	0	0	0	0,00%
Debiti	32.873.572	33.144.468	-270.896	-0,82%
Ratei passivi	0	0	0	0,00%
Risconti passivi	0	0	0	0,00%
Totale passivo e netto	135.298.384	135.627.667	-329.283	-0,24%

Conti d'ordine				
Canoni leasing ancora da pagare	0	58.505	-58.505	-100,00%
Depositi cauzionali	0	0	0	0,00%
Beni in comodato	85.496	85.496	0	0,00%
Altri conti d'ordine	15.783.095	15.284.190	498.905	3,26%

Osservazioni	
Eventuali criticità da segnalare	

c) Investimenti

Copertura finanziaria del piano degli investimenti

	Anno in esame DGR 561-1424 - 1911-2163/18	Anno in esame DGR 371/17	delta assoluto	delta percentuale
Conto capitale regionale quota di rilievo aziendale	831.938	1.108.627	-276.689	-24,96%

	Anno in esame DGR 561-1424 - 1911-2163/18	Anno in esame DGR 371/17	delta assoluto	delta percentuale
Conto capitale regionale quota di rilievo regionale	0	0	0	0,00%
Totale contributi regionali	831.938	1.108.627	-276.689	-24,96%

Alienazioni	0	0	0	0,00%
Contributo tesoreria	0	0	0	0,00%
Donazioni	0	0	0	0,00%
Utili esercizi precedenti	0	0	0	0,00%
Contributo 5 x mille	0	0	0	0,00%
Contributi c/capitale ministeriali	0	0	0	0,00%
Totale risorse proprie	0	0	0	0,00%

Riscatto Leasing	0	0	0	0,00%
Mutui	0	0	0	0,00%
Altro	0	0	0	0,00%
Totale altre forme di finanziamento	0	0	0	0,00%

Totale finanziamento disponibile	831.938	1.108.627	-276.689	-24,96%
---	----------------	------------------	-----------------	----------------

I dati riportati sono quelli approvati dalle Delibere di Giunta Regionale aventi ad oggetto "L.R.49/1996, art.20 – programmazione annuale del servizio sanitario regionale" anni 2017 e 2018.

Osservazioni	
Eventuali criticità da segnalare	

e) Rendiconto finanziario

	Importo 2018	Importo 2017
Operazioni della gestione corrente	13.348.418	-678.714
Attività di investimento	-4.019.482	-2.731.194
Attività di finanziamento	773.700	-5.101.180
Delta liquidità	10.102.636	-8.511.088

Osservazioni	
Eventuali criticità da segnalare	

h) Valutazione finale

a) bilancio

Adesione allo schema conforme alla normativa vigente	
Eventuali commenti	Lo Schema è conforme al D.Lgs.118/2011

Rispetto delle norme statali	
Eventuali commenti	

Rispetto delle norme regionali	
Eventuali commenti	Il bilancio rispetta le norme e le disposizioni delle Linee guida regionali anche se con deroga, come indicato dalla regione, ai principi contabili in merito alla rilevazione delle ferie non godute del personale dipendente.

Coerenza con le valutazioni strategiche aziendali	
Eventuali commenti	La relazione sulla gestione riporta il monitoraggio delle attività progettuali, la verifica dei vincoli operativi e l'analisi di eventuali scostamenti.

Valutazione complessiva	
Eventuali commenti	

b) stato patrimoniale

Adesione allo schema conforme alla normativa vigente	
Eventuali commenti	Lo Schema è conforme al D.Lgs.118/2011

Rispetto delle norme statali	
Eventuali commenti	

Rispetto delle norme regionali	
Eventuali commenti	

Coerenza con le valutazioni strategiche aziendali	
Eventuali commenti	

Valutazione complessiva	
Eventuali commenti	

c) investimenti

Rispetto delle norme statali	
Eventuali commenti	Il valore del leasing è stato contabilizzato secondo il metodo patrimoniale come da indicazione regionali. La normativa prevede che in bilancio venga esposto secondo il metodo patrimoniale, illustrando in nota integrativa la situazione che si originerebbe utilizzando il metodo finanziario. (art.2427 punto 22) del C.C.). Le indicazioni regionali non prevedono tale dettaglio.

Rispetto delle norme regionali	
Eventuali commenti	

Coerenza con le valutazioni strategiche aziendali	
Eventuali commenti	

Valutazione complessiva	
Eventuali commenti	

d) rendiconto finanziario

Adesione allo schema conforme alla normativa vigente	
Eventuali commenti	Lo Schema è conforme al D.Lgs.118/2011

Rispetto delle norme statali	
Eventuali commenti	

Rispetto delle norme regionali	
Eventuali commenti	

Coerenza con le valutazioni strategiche aziendali	
Eventuali commenti	

Valutazione complessiva	
Eventuali commenti	

h) Valutazioni finali

Osservazioni sui risultati economici	
--------------------------------------	--

Valutazione complessiva	
Eventuali criticità da segnalare	<p>1) Mancata contabilizzazione ratei ferie non godute Si segnala che la mancata esposizione a bilancio di ratei relativi alle ferie maturate e non godute dal personale dipendente, sebbene conforme a direttive regionali, compromette la corretta correlazione costi/ricavi in ossequio al principio della competenza economica.</p> <p>2) Crediti Si rileva l'esistenza di crediti pregressi a partire dall'esercizio 1999 sia verso la Regione che nei confronti di Aziende Sanitarie.</p>

Conclusioni

Si esprime parere	Favorevole	X
	Non favorevole	

Eventuali raccomandazioni	
---------------------------	--